

RASSEGNA STAMPA TELEMATICA

rassegna stampa telematica RASSEGNA

RASSEGNA
STAMPA

TELEMATICA

WWW.PENSIONATICISLCAMPANIA.IT



CISL
PENSIONATI
Campania

STAMPA
TELEMATICA

SEGUICI SU



MARTEDI' 9 LUGLIO 2019

Via A. Depretis, 102 – 80133 Napoli
Tel. 0815511818 – 081551593

Riforma Pensioni. Quattordicesima, i problemi per gli italiani

È già stata chiesta una riforma pensioni per aumentare l'importo delle minime o per ampliare la platea di chi riceve la quattordicesima. Una riforma che sembra urgente considerando che, secondo un'analisi di Uecoop, l'Unione europea delle cooperative, un pensionato su 4 in Italia vive con assegno mensile inferiore ai 500 euro. Come se non bastasse l'importo della quattordicesima finisce fundamentalmente a pagare spese mediche e bollette. Come riportato da agenziastampaitalia.it, per Uecoop "esiste una oggettiva situazione di difficoltà e di malessere che incide in particolare sulle fasce più deboli come i 4,2 milioni di grandi anziani che superano gli 80 anni di età. Una problematica che tocca una fascia importante di pensionati, nonostante in Italia ci sia una nicchia di 150mila fortunati che ogni mese incassano una pensione dai 4mila ai 5mila euro e oltre. Con una speranza di vita che per gli uomini sfiora ormai gli 81 anni mentre per le donne supera gli 85 anni, la sfida del futuro sarà continuare a garantire alti livelli di cure e assistenza con un sistema misto dove pubblico privato dovranno sempre più sostenersi a vicenda".

Riguardo l'arrivo del decreto che dovrebbe sbloccare l'anticipo della liquidazione per i dipendenti pubblici previsto dalla riforma pensioni, Domenico Proietti, Segretario Confederale della Uil, evidenzia, in una dichiarazione rilasciata a pensionipertutti.it, che il provvedimento "risolve solo in parte il problema ricorrendo a procedure macchinose". Più dura la posizione di Roberto Ghiselli, Segretario confederale della Cgil, secondo cui "dopo l'Ape volontaria siamo di fronte ad un altro esempio di 'ingegneria finanziaria' in previdenza. Il parziale anticipo bancario di un diritto del lavoratore non rappresenta una risposta vera all'esigenza di garantire sempre, tempestivamente e a tutti i lavoratori pubblici il pagamento in tempi celeri del Tfs/Tfr dopo la cessazione dell'attività lavorativa".

“Comunque sarei anche prudente nel considerare l’iter completamente perfezionato, vista la complessità di mettere in piedi un sistema così architettato che coinvolge gli istituti di credito”, aggiunge il sindacalista. Restando nell’ambito sindacale, va registrata la richiesta fatta da Annamaria Furlan in un’intervista ad Avvenire. Per la Segretaria generale della Cisl, infatti, più che varare la flat tax “occorre rendere più ‘pesanti’ le buste paga dei lavoratori e le pensioni. Per ragioni di equità e per far ripartire i consumi interni. Insomma, guardare prioritariamente a lavoratori e famiglie con figli. Spero che nei confronti annunciati se ne possa discutere concretamente”. Vedremo se effettivamente sarà possibile farlo.

Riforma pensioni: le ultime novità su Quota 100, anticipo Tfr e Quattordicesima



Buone notizie sul fronte pensionistico a detta dell'Inps e del suo presidente Pasquale Tridico, che a margine della presentazione della relazione programmatica 2020-2022 del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'istituto, ha spiegato che il sistema pensionistico è "completamente sostenibile". Secondo Tridico il "problema demografico" è quello che di deve porre il legislatore, che però "va affrontato non irrigidendo l'uscita dal lavoro", ma sia con incentivi alle nuove nascite e "favorendo l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro".

Intanto, sul fronte pensioni in una nota, il ministro per la Pubblica amministrazione, Giulia Bongiorno ha annunciato che è pronto il decreto che disciplina il procedimento di anticipazione del Tfs/Tfr per i dipendenti pubblici, in conformità con quanto disciplinato dal decreto legge 'quota 100'. Spiega il ministro Bongiorno: "I lavoratori delle PA già andati in pensione senza aver ancora riscosso la liquidazione del Tfs/Tfr o che andranno in pensione nei prossimi mesi, compresi quelli che usufruiscono della 'quota 100', potranno ottenere, senza il vincolo del differimento, una parte o

l'intero ammontare (fino a 45 mila euro) del loro trattamento di fine rapporto".

Sul fronte pensionistico, altre novità in arrivo nel mese in corso. In questi giorni è in arrivo difatti la quattordicesima per più di tre milioni di pensionati. Per ottenere la quattordicesima sulle pensioni, non è necessario presentare alcuna domanda, ma verrà erogata direttamente in presenza in presenza di tutti gli elementi necessari per l'ammissione al beneficio. A dicembre 2019 saranno corrisposti, d'ufficio, i ratei di 14esima a tutti i soggetti che compiranno l'età di accesso al beneficio nel secondo semestre del 2019, oppure per titolari di pensione nel corso del 2019.

Quattordicesima pensioni: chi deve aspettare dicembre per il pagamento

A chi è andato in pensione quest'anno la quattordicesima verrà pagata contestualmente al cedolino di dicembre: qui la tabella (allegata al messaggio Inps 2403/2019) con importi e limiti di reddito.



Come spiegato dall'Inps nel messaggio 2403/2019 per alcuni pensionati la quattordicesima mensilità, come di consueto, sarà pagata contestualmente alla rata di dicembre della pensione.

Nel dettaglio, a ricevere la quattordicesima nell'ultimo mese dell'anno saranno coloro che sono andati in pensione quest'anno, indipendentemente dalla misura con cui lo hanno fatto. Ovviamente anche per questi ci sono da soddisfare i requisiti legati al reddito poiché - ricordiamo - la quattordicesima Inps sulle pensioni non spetta a tutti.

A tal proposito, sempre nello stesso messaggio l'Inps ha pubblicato la tabella con importi e limiti di reddito per la quattordicesima sulle pensioni; vediamo quindi chi deve attendere la fine dell'anno per la corresponsione della quattordicesima 2019 e quali sono - in questo caso - i redditi di cui l'Inps terrà conto nella valutazione dei requisiti.

Non si tratta di una novità del 2019 dal momento che ogni anno l'Inps aspetta il mese di dicembre per liquidare la quattordicesima a coloro che sono andati in pensione nell'anno in corso.

Devono attendere dicembre per ricevere quanto spetta di quattordicesima, quindi, i soggetti divenuti titolari di pensione nel corso del 2019; quindi, per questi, sia se andati in pensione con Quota 100 che con qualsiasi altra forma di pensionamento, la quattordicesima sarà erogata contestualmente al cedolino di dicembre, in pagamento lunedì 2 dicembre 2019.

Lo stesso vale per coloro che - come si legge nel messaggio Inps 2403/2019 - "perfezionano il requisito anagrafico richiesto dal 1° agosto (per la Gestione privata ed Enpals) o dal 1° luglio (per le pensioni della Gestione pubblica) al 31 dicembre 2019".

Come anticipato anche per questi è necessario soddisfare due requisiti: il primo è quello per cui bisogna aver compiuto i 64 anni di età, mentre il secondo - di cui vi parleremo in maniera approfondita successivamente - riguarda il reddito.

Nel messaggio 2403/2019 è presente una tabella che ci aiuta a capire quali sono i limiti di reddito entro i quali si ha diritto alla quattordicesima, così come sugli importi della somma aggiuntiva che - ricordiamo - per la maggior parte dei beneficiari è già stata pagata il 1° di luglio.

Nel dettaglio, i limiti di reddito variano a seconda degli anni di contributi e della tipologia del lavoro svolto (se lavoratori dipendenti o autonomi); in base alla fascia di appartenenza poi c'è un diverso importo che va dai 336,00€ ai 655,00€.

Come parametro di riferimento per il calcolo del limite di reddito entro il quale beneficiare della quattordicesima si prende il trattamento minimo che per l'anno 2019 è pari a 513,01€. Per avere diritto alla quattordicesima in misura piena il reddito deve essere inferiore a 1,5 volte il trattamento annuo (tabella A) mentre per beneficiarne in misura parziale basta che non superi di 2 volte questa soglia (tabella B).

Ecco la tabella Inps con tutto quello che c'è da sapere su importi e limiti di reddito per la quattordicesima, valori validi anche per coloro che percepiranno questa somma nella mensilità di dicembre. Prima però è bene sottolineare che nel caso di prima concessione della quattordicesima (ossia per tutti coloro che negli anni precedenti non hanno percepito la somma aggiuntiva) nella valutazione dei requisiti l'Inps deve tener conto di tutti i redditi posseduti dal soggetto nell'anno 2019.

Anno 2019 (TM mensile € 513,01)

Anni di contribuzione		TM annuo (tabella A)	x 1,5	TM annuo x 2 (tabella B)	
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	fino a €10.003,70	Tra €10.003,71 e €10.104,69	Tra €10.104,70 e €13.338,26	Oltre €13.338,26
< 15 anni (< 780 ctr.)	< 18 anni (< 936 ctr.)	€437,00	Max €10.440,70	€ 336,00	Max €13.674,26
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	fino a €10.003,70	Tra €10.003,71 e €10.129,69	Tra €10.020,70 e €13.338,26	Oltre €13.338,26
> 15 < 25 anni (> 781 < 1.300 ctr.)	> 18 < 28 anni (> 937 < 1.456 ctr.)	€546,00	Max €10.549,70	€ 420,00	Max €13.758,26
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	fino a €10.003,70	Tra €10.003,71 e €10.154,69	Tra €10.154,70 e €13.338,26	Oltre €13.338,26
> 25 anni (> 1.301 ctr.)	> 28 anni (> 1.457 ctr.)	€ 655,00	Max €10.658,70	€ 504,00	Max €13.842,26

Pensioni. Quattordicesima in arrivo ai 64enni

A luglio l'Inps erogherà la cosiddetta "somma aggiuntiva", variabile da 336 a 655 euro



Quattordicesima in arrivo ai pensionati 64enni. A luglio, infatti, l'Inps erogherà la cosiddetta "somma aggiuntiva", variabile da 336 a 655 euro, ai pensionati che, entro la fine dell'anno spegneranno almeno 64 candeline e che, da pensionati, intascano un assegno mensile lordo fino a 1.026 euro. La quattordicesima è erogata d'ufficio con la rata di pensione di luglio a quanti perfezionano il requisito d'età (64 anni almeno) entro il 30 giugno; sarà erogata con la rata di pensione di dicembre, invece, a coloro che il requisito d'età lo perfezioneranno nel corso del secondo semestre di quest'anno o che, durante quest'anno, si mettono a riposo. Chi non dovesse riceverla, ma ritiene comunque di avervi diritto, può farne domanda all'Inps, on line, o può rivolgersi a un Patronato per ricevere assistenza.

Potenziati beneficiari sono i titolari di pensioni ex dipendenti ed ex autonomi che non hanno redditi personali (non si valuta il reddito dell'eventuale coniuge) superiori a certi limiti. La quattordicesima non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della

corresponsione di altre prestazioni previdenziali e assistenziali. Attualmente (da un paio d'anni) sono previste due discipline:

1. pensionati poveri: quelli, cioè, che hanno un reddito lordo annuale fino a 10.003,69 euro, ossia fino a 1,5 volte il minimo Inps, cioè circa 770 euro al mese;
2. pensionati ricchi: la seconda a quelli che hanno un reddito lordo annuale superiore al predetto importo ma non a 13.338,26 euro, ossia fino a due volte il minimo Inps, cioè poco meno di 1.026 euro mensili.

L'importo della quattordicesima non è unico ma differenziato in base agli anni di contributi versati per ottenere la pensione. I pensionati destinatari della prima disciplina hanno diritto a una quattordicesima di questi importi, variabili in funzione degli anni di contribuzione posseduti:

- 437,00 euro nel caso di pensionati ex dipendenti che hanno fino a 15 anni di contributi versati e nel caso di pensionati ex lavoratori autonomi che hanno fino a 18 anni di contributi versati;
- 546,00 euro nel caso di pensionati ex dipendenti che hanno più di 15 e fino a 25 anni di contributi versati e nel caso di pensionati ex lavoratori autonomi che hanno più di 18 e fino a 28 anni di contributi versati;
- 655,00 euro nel caso pensionati ex dipendenti che hanno oltre 25 anni di contributi versati e nel caso pensionati ex lavoratori autonomi che hanno oltre 28 anni di contributi versati.

I pensionati destinatari della seconda disciplina hanno diritto a una quattordicesima di questi importi, variabili anche in questo caso in funzione degli anni di contribuzione posseduti:

- 336,00 euro nel caso di pensionati ex lavoratori dipendenti che hanno fino a 15 anni di contributi versati e nel caso di pensionati ex lavoratori autonomi che hanno fino a 18 anni di contributi versati;
- 420,00 euro nel caso di pensionati ex lavoratori dipendenti che hanno più di 15 e fino a 25 anni di contributi versati e nel caso di pensionati ex lavoratori autonomi che hanno più di 18 e fino a 28 anni di contributi versati;
- 504,00 euro nel caso pensionati ex lavoratori dipendenti che hanno oltre 25 anni di contributi versati e nel caso pensionati ex lavoratori autonomi che hanno oltre 28 anni di contributi versati.

Nell'ipotesi di compimento dei 64 anni nel corso dell'anno, la quattordicesima viene erogata in misura rapportata ai mesi successivi al compimento dei 64 anni d'età. Così, per fare un esempio, il pensionato nato il 5 agosto 1955 con 28 anni di

contributi di lavoro dipendente, invece di percepire l'intero importo di 504 di quattordicesima euro percepirà solo i 4/12 della somma, vale a dire 168,00 euro relativa ai mesi da settembre a dicembre.

Pensione anticipata con 60 anni: qual è la scelta più conveniente?

Pensione: non sempre l'opzione donna è la soluzione migliore. Ecco qualche consiglio su come scegliere la pensione giusta.



Pensione: ho 60 anni e 42 anni e 3 mesi di contributi. Per informazioni sbagliate da parte del Caf, quest'anno non sono riuscita ad andare in pensione con opzione donna. Inps mi ha detto che posso andare il prossimo anno. Quando devo presentare la domanda è le dimissioni? Premetto che sono dipendente statale nelle scuole. Per favore mi puoi dare una risposta? Grazie.

Pensione anticipata la scelta migliore

“Io non capisco perchè con 42 anni e 3 mesi di contributi il Caf le avrebbe fatto inviare domanda di pensione con il regime sperimentale opzione donna. L’Opzione donna, infatti, prevede una grossa penalizzazione sull’assegno pensionistico che sarà calcolato interamente con il sistema contributivo con tagli sull’importo che arrivano fino al 30%.

Con i contributi in suo possesso ed indipendentemente dall’età anagrafica può accedere alla pensione anticipata con requisiti Fornero (che non prevede nessuna penalizzazione sull’assegno pensionistico) che richiede, per le donne, 41 anni e 10 mesi di contributi (per gli uomini 42 anni e 10 mesi di contributi).

Le consiglio, il prossimo anno, di presentare domanda di pensione con anticipata e non con opzione donna (per evitare le penalizzazioni che il regime sperimentale comporta) essendo ampiamente in possesso dei requisiti contributivi d'accesso.

Può presentare domanda di cessazione dal servizio entro il dicembre 2019 e accedere alla pensione, quindi, dal 1 settembre 2020, ma le raccomando di non presentare domanda di pensione con il regime sperimentale opzione donna".

Pensioni ultime novità oggi 9/7: dubbi sui risparmi di quota 100 dai tecnici del senato



Sulle pensioni e su quota 100 le ultime notizie di oggi 9 luglio arrivano dai tecnici del Senato che nutrono diversi dubbi sulle risorse congelate a garanzia dei risparmi da 1,5 miliardi su Reddito e Quota 100. Vediamo allora cosa hanno detto a questo proposito, ma prima ecco le parole del Presidente INPS Pasquale Tridico sui numeri di quota 100 e sui possibili risparmi contestati poi dai tecnici del Senato.

Pasquale Tridico nella sua ultima uscita pubblica a margine della presentazione a Roma della relazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps ha parlato di quota 100 e dei numeri attesi ribadendo ancora una volta che il sistema è pienamente sostenibile: "Credo che per quota 100 arriveremo intorno alle 200mila domande, circa 100mila sotto quelle che erano le previsioni". Questo comporterà un notevole risparmio per le casse dello stato: "Concordo sulla previsione della Ragioneria sui risparmi dalle due misure, Quota 100 e reddito di cittadinanza, di 1,5 miliardi di euro".

Tridico parla poi del turnover generazionale e delle assunzioni spiegando che: "L'Inps ha assunto al 1 luglio 3.507 persone e sostituirà integralmente i 1.869 dipendenti che hanno fatto domanda di pensionamento con Quota 100. Entro il 2020 l'istituto farà circa 5.400 assunzioni e questo consentirà un ricambio generazione di cui l'Inps aveva veramente bisogno". Il presidente

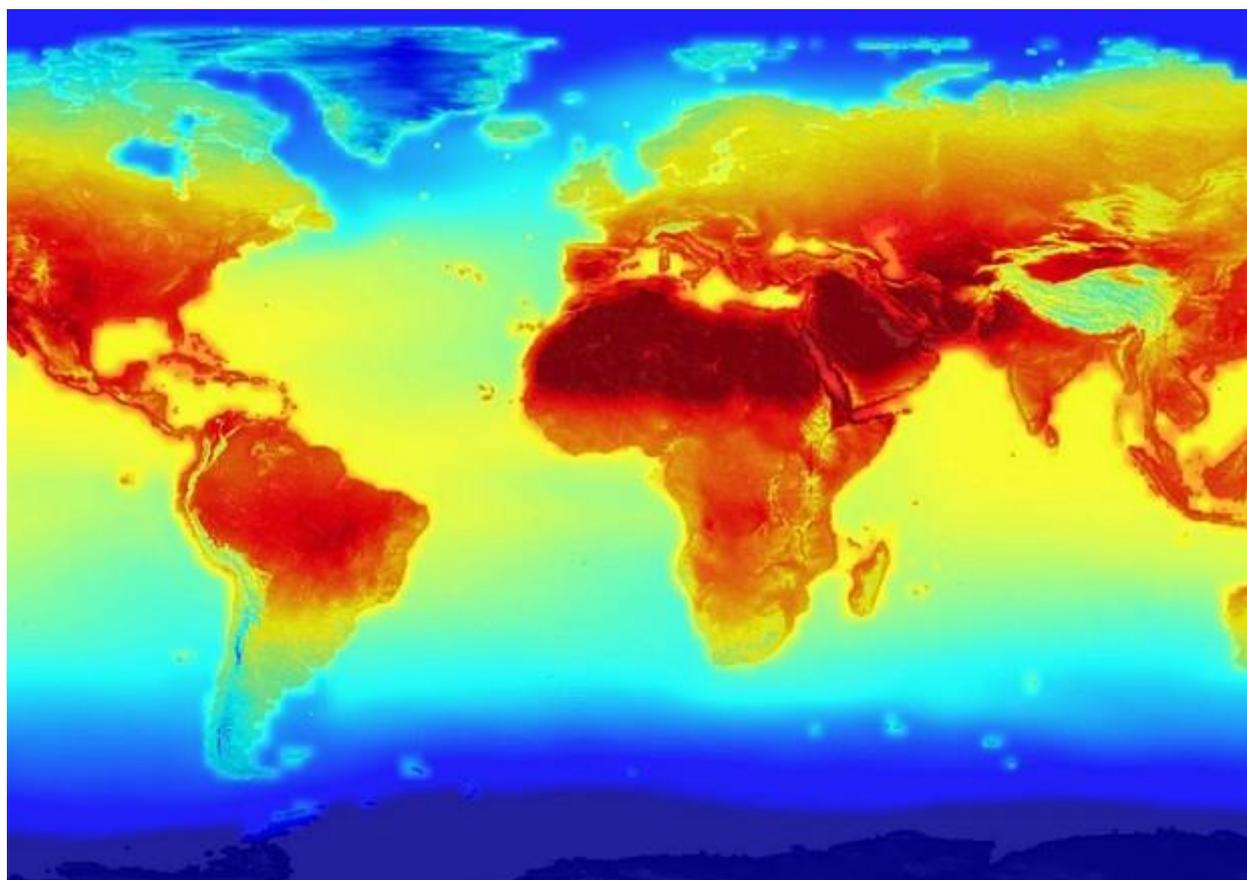
INPS spiega poi: "Il tasso di sostituzione dei lavoratori che andranno in pensione nella Pa con quota 100 sarà pieno, al 100%".

A questo proposito, come riporta l'agenzia di stampa ANSA, i tecnici del Servizio Bilancio del Senato restano dubbiosi sugli effettivi risparmi, e commentando il decreto Salva-Conti scrivono: "Sarebbe auspicabile l'acquisizione dei flussi informativi sulle domande per reddito di cittadinanza e quota 100 nonché l'indicazione dei calcoli effettuati per pervenire alla proiezione dei risparmi complessivi con indicazione distinta dei risparmi attesi dalle due misure in questione, in modo da disporre di dati che consentano di valutare il grado di attendibilità della stima di risparmi nel 2019 da 1,5 miliardi".

Dubbi anche sulle risorse congelate a garanzia dei risparmi. "L'88%, pari a 1.320 milioni di euro" si legge nel dossier, viene "dal programma Fondi di riserva e speciali del Mef. Ma i Fondi speciali a inizio anno erano 568 milioni, insufficienti da soli per garantire l'accantonamento e probabilmente ridotti ora perché usati per altre leggi, mentre i Fondi di riserva sono classificati integralmente come oneri inderogabili che quindi non potrebbero essere utilizzati a copertura".

Ondate di calore, attivo il numero verde 1500

Anche quest'anno con l'avvento dell'estate e il progressivo surriscaldamento globale del pianeta, le temperature potrebbero essere pericolose per la popolazione, e in particolare per quelle categorie più a rischio quali gli anziani, i neonati e i bambini, le donne in gravidanza, i malati cronici e i lavoratori che svolgono la propria attività all'aperto.



Per affrontare al meglio la situazione e informare la popolazione il Ministero della Salute ha provveduto a rendere operativo il numero verde 1500 attivo dal 29 giugno, tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 10 alle ore 16 che offre informazioni su bollettini, servizi sul territorio e sulla prevenzione dei rischi.

Potete trovare direttamente sul sito del Ministero i bollettini giornalieri del rischio di ondate di calore delle principali città, secondo i diversi livelli di rischio:

Livello 0 – Condizioni metereologiche che non comportano rischi per la salute della popolazione.

Livello 1 – Pre-allerta. Condizioni metereologiche che possono precedere il verificarsi di un'ondata di calore.

Livello 2 – Temperature elevate e condizioni metereologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, in particolare nei sottogruppi di popolazione suscettibili.

Livello 3 – Ondata di calore. Condizioni ad elevato rischio che persistono per 3 o più giorni consecutivi.

Inoltre è stata sviluppata dal Ministero della Salute una App per gli smartphone che offre in particolare:

- i livelli di rischio per la salute in ogni città per i giorni in cui viene prevista l'ondata di calore, attraverso una mappa e una sintesi grafica dei bollettini di facile consultazione dai dispositivi portatili;
- le raccomandazioni per la prevenzione rivolte alla popolazione e ai sottogruppi a maggior rischio e link per scaricare Linee guida, brochure e materiale informativo;
- una mappa interattiva dei piani, dei servizi e dei numeri utili a livello locale.

Le scadenze del mese di Luglio...



1 LUGLIO

PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NON DETENZIONE TV PER ESONERO CANONE RAI II° SEMESTRE 2019
Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa al canone di abbonamento alla televisione per uso privato al fine di dichiarare che in nessuna delle abitazioni per le quali il dichiarante è titolare di utenza elettrica è detenuto un apparecchio TV da parte di alcun componente della stessa famiglia anagrafica. La dichiarazione presentata entro il 1° luglio 2019 esplica effetti solo per il canone TV dovuto per il secondo semestre solare 2019. La dichiarazione sostitutiva può essere resa dall'erede in relazione all'utenza elettrica intestata transitoriamente a un soggetto deceduto.

VERSAMENTO IMPOSTA SOSTITUTIVA PENSIONATI STRANIERI AL SUD

Ultimo giorno per le persone fisiche, titolari di redditi da pensione erogati da soggetti esteri, che trasferiscono in Italia la propria residenza in uno dei Comuni appartenenti al territorio delle regioni Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti, che optano per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'Irpef del 7%, per effettuare il versamento in un'unica soluzione.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI CARTACEA PRESENTATA DAGLI EREDI

Entro tale scadenza deve essere effettuata la presentazione, in formato cartaceo, della dichiarazione dei redditi del contribuente deceduto e della scelta per la destinazione dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

PAGAMENTO PENSIONI E PRESTAZIONI ASSISTENZIALI
Primo giorno bancabile del mese per Poste Italiane ed Istituti di credito

2 LUGLIO

QUATTORDICESIMA MENSILITÀ (CD. SOMMA AGGIUNTIVA)

Con la mensilità di luglio l'INPS eroga d'ufficio e in via provvisoria la quattordicesima mensilità (cd. somma aggiuntiva) ai soggetti che rientrano in determinati limiti reddituali in relazione agli anni di contribuzione versata e che al 30 giugno 2019 abbiano compiuto i 64 anni di età. I pensionati che invece compiranno i 64 anni di età dal 1° agosto (per la Gestione privata e Enpals) e dal 1 luglio (Gestione pubblica) al 31 dicembre 2019, la riceveranno con la rata di dicembre 2019. Per gli aventi diritto con reddito complessivo individuale entro 1,5 volte il trattamento minimo Inps (nel 2019 pari a € 10.003,70 annui lordi) gli importi della quattordicesima sono stati incrementati del 30%, arrivando rispettivamente a € 437,00, € 546,00 ed € 655,00 in base ai contributi versati durante la carriera lavorativa (fino a 15 anni, oltre 15 e fino a 25 anni, oltre 25 anni). Invece per i pensionati con reddito complessivo individuale entro 2 volte il trattamento minimo Inps (per il 2019 entro i € 13.338,26 annui lordi) la somma aggiuntiva è riconosciuta nella misura rispettivamente di € 336,00, € 420,00 e € 504,00 (importi originari) sempre in base ai versamenti contributivi. Chi non dovesse ricevere la quattordicesima mensilità ritenendo di averne diritto può presentare domanda di ricostituzione rivolgendosi al nostro Patronato INAS-CISL.

8 LUGLIO

PRESENTAZIONE MODELLO 730/2018 A SOSTITUTO D'IMPOSTA
Ultimo giorno utile per la presentazione del modello 730/2019 e della busta contenente la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille (mod. 730-1), esclusivamente per i contribuenti che consegnano la dichiarazione al proprio sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico). Per coloro che trasmettono la dichiarazione direttamente o si avvalgono dell'assistenza fiscale di un Caf o di un professionista abilitato, c'è tempo fino al 23 luglio.

10 LUGLIO

VERSAMENTO CONTRIBUTI LAVORATORI DOMESTICI SECONDO TRIMESTRE

Per chi ha una colf o badante ricordiamo che scade la rata dei contributi per lavoro domestico relativa al secondo trimestre 2019. Vi invitiamo a rivolgervi alla sede del CAF-CISL, al fine di ottenere ogni forma di assistenza per il calcolo dei contributi previdenziali e per la compilazione dei modelli MAV da versare all'Inps.

12 LUGLIO

COMUNICAZIONE DATI CESSIONE ECOBONUS
Ultimo giorno utile per la presentazione della Comunicazione di cessione ai fornitori del credito corrispondente alla detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica, per le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

23 LUGLIO

PRESENTAZIONE MODELLO 730/2019
Ultimo giorno utile per la presentazione del modello 730/2019 e della busta contenente la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille (mod. 730/1) da parte sia dei contribuenti che provvedono direttamente all'invio all'Agenzia delle Entrate, sia di quelli che si rivolgono a un Caf o a un intermediario abilitato.

31 LUGLIO

PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ESONERO
CANONE RAI PER GLI OVER75
Termine ultimo per la presentazione della dichiarazione sostitutiva per gli over75, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, che intendono beneficiare (per la prima volta) dell'esenzione del canone

RAI a partire dal secondo semestre, sempre che il compimento dei 75 anni avvenga entro il 31 luglio.

VERSAMENTO IMPOSTA DI REGISTRO CONTRATTI DI LOCAZIONE

I titolari di contratti di locazione e affitto devono effettuare entro tale scadenza il versamento dell'imposta di registro relativa a contratti nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza dal 1° luglio 2019. La scadenza non riguarda i contratti di locazione abitativa per i quali si è scelto il regime della "cedolare secca".

VERSAMENTO IMPOSTA SOSTITUTIVA PENSIONATI STRANIERI AL SUD

Ultimo giorno per il versamento, in unica soluzione, dell'imposta sostitutiva (aliquota del 7%) sui redditi delle persone fisiche titolari di redditi da pensione di fonte estera che trasferiscono la propria residenza fiscale nel Mezzogiorno, con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

10 regole d'oro per affrontare il caldo estivo

10 REGOLE D'ORO per affrontare il caldo estivo

1. Ricordati di bere.
2. Evita di uscire e di svolgere attività fisica nelle ore più calde del giorno (dalle 11.00 alle 17.00).
3. Apri le finestre dell'abitazione al mattino e abbassa le tapparelle o socchiudi le imposte.
4. Rinfresca l'ambiente in cui soggiorni.
5. Ricordati di coprirti quando passi da un ambiente molto caldo a uno con aria condizionata.
6. Quando esci, proteggiti con cappellino e occhiali scuri; in auto, accendi il climatizzatore, se disponibile, e in ogni caso usa le tendine parasole, specie nelle ore centrali della giornata.
7. Indossa indumenti chiari, non aderenti, di fibre naturali, come ad esempio lino e cotone; evita le fibre sintetiche che impediscono la traspirazione e possono provocare irritazioni, pruriti e arrossamenti.
8. Bagnati subito con acqua fresca in caso di mal di testa provocato da un colpo di sole o di calore, per abbassare la temperatura corporea.
9. Consulta il medico se soffri di pressione alta (ipertensione arteriosa) e non interrompere o sostituire di tua iniziativa la terapia.
10. Non assumere regolarmente integratori salini senza consultare il tuo medico curante.

10 regole d'oro per affrontare il caldo estivo

10 REGOLE D'ORO

Per affrontare il caldo estivo

Una serie di consigli pratici per affrontare questa emergenza e i rischi che ne derivano.

Questi consigli, validi per tutti, sono rivolti in particolare alle persone della terza età e ai disabili, che per la loro condizione fisica possono essere più esposti ai disturbi provocati dalle temperature eccessive.

Un pericolo che può accrescersi se queste persone vivono da sole. Imparare a conoscere il rischio è sempre il primo passo per prevenirlo.

CONSIGLI per il menù estivo



Sì

Acqua o tè

Dovresti bere almeno 2 litri d'acqua nel corso della giornata, anche se hai poca sete: se vuoi alternare, va bene anche il tè.



Nì

Succhi di frutta e bevande gassate

Modera l'assunzione, perché sono ricchi di calorie, poco dissetanti, spesso troppo zuccherati.



No

Bevande fredde e ghiacciate

Devi evitarle perché possono provocare congestioni gravi. Preferisci le bevande a temperatura fresca.



No

Birra e alcolici

Astieniti: aumentano la sudorazione e la sensazione di calore contribuendo alla disidratazione.



Sì

Pasti leggeri e frequenti

L'ideale è 5 pasti al giorno: colazione, spuntino di metà mattina, pranzo, merenda e cena.



Nì

Pasta e riso

Saziano senza appesantire. Consumali regolarmente, ma sempre in quantità moderata.



Sì

Pesce

È da preferire rispetto alla carne e ai formaggi.



No

Fritti, intingoli, insaccati, cibi piccanti

Vanno ridotti o evitati tutti i cibi elaborati, molto salati e ricchi in grassi.



Sì

Frutta e verdura

Consumane in abbondanza perché apportano acqua, vitamine e sali minerali.



Sì

Gelati

Ma preferisci quelli al gusto di frutta, più ricchi in acqua.



Nì

Caffè

D'estate e con le alte temperature bisogna limitarne l'assunzione.



SEI PENSIONATO, NON SEI INVISIBILE
AFFIDATI A CHI SA DARTI LA VISIBILITÀ E LA DIGNITÀ CHE MERITI



ANTEAS CAMPANIA



ANTEAS CAMPANIA

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

cod. fisc. **94180070636**

SOSTIENI ANCHE TU il Volontariato e la Nostra Associazione
CON LA FIRMA DEL 5‰ SUL MODELLO 730

La tua firma ha un grande valore umano e sociale perchè le quote raccolte con la sottoscrizione del 5 per mille sono utilizzate per:

- AIUTARE MATERIALMENTE LE FAMIGLIE INDIGENTI
- ORGANIZZARE MENSE SOCIALI PER I BISOGNOSI
- ASSISTERE E AIUTARE ANZIANI, IMMIGRATI E PERSONE IN SOLITUDINE
- APRIRE SPORTELLI DI ASCOLTO E SERVIZI SOCIALI
- PROGETTI DI AIUTO AI MINORI IN OBBLIGO SCOLASTICO
- PROGETTI CULTURALI E DI ANIMAZIONE SOCIALE PER GIOVANI E ANZIANI
- PER STUDI E RICERCHE SULLE CONDIZIONI DELLE FASCE DEBOLI



Alla nostra **ASSOCIAZIONE "ANTEAS CAMPANIA"**
sono impegnati nei servizi sociali operatori volontari che a titolo gratuito aiutano e assistono persone singole e famiglie a risolvere i loro problemi quotidiani:

**SOSTIENI ANCHE TU IL NOSTRO IMPEGNO SOCIALE
FIRMANDO E INDICANDO SUL MODELLO 730**

IL SEGUENTE **COD. FISC. 94180070636**

ANTEAS CAMPANIA



COME RAGGIUNGERCI.



Il Parco è raggiungibile in:

- Auto dalla SS268 del Vesuvio (uscita Poggiomarino-San Giuseppe Vesuviano)
- Auto dall'Autostrada A30 (Uscita Sarno)
- Auto dall'Autostrada A3 (Uscita Scafati)
- Circumvesuviana Linea per Sarno Via Ottaviano oppure Linea Poggiomarino Via Scafati (fermata Poggiomarino)

ASSEMBLEA SOCI ANTEAS CAMPANIA VENERDI' 12 LUGLIO 2019

PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO di LONGOLA (POGGIOMARINO)





STORIA di LONGOLA.

Longola è un insediamento perfluviale che si sviluppa su isolotti artificiali circondati da canali e che fu frequentato nel periodo compreso tra una fase avanzata del Bronzo Medio (XIV-XIII sec. a.C.) e l'Orientalizzante recente (VI sec. a.C.).



PROGRAMMA ASSEMBLEA



Ore 09:30. Registrazione Soci

Ore 10:00. Apertura Lavori

Ore 10:15. Saluto del Sindaco di Poggiomarino:
Leo Annunziata

Ore 10:30. Relazione del Presidente Regionale:
Gargiulo Giuseppe

Ore 10:45. Interventi Presidenti Provinciali Anteas

Ore 12:00. Interventi:

Augusto Muro (Seg. Gen. FNP CISL CAMPANIA); Doriana Buonavita (Seg. Ge. CISL CAMPANIA)

Ore 12:30. Approvazione modifiche statutarie per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore:
Legge n. 106/2016; D.lgs n.177 03Luglio 2017.

Ore 13:00. Conclusioni:

Presidenza Anteas Nazionale

Ore 13:30. Colazione di lavoro in Area Pic-Nic a cura dei Volontari di Anteas Anni d'Argento Poggiomarino Sociale

Ore 15:30. Visita sito archeologico guidata da Volontari-Informatore Anteas Anni d'Argento Poggiomarino Sociale

PROGETTO ORTI SOCIALI SVILUPPATO ALL'INTERNO DEL SITO ARCHEOLOGICO DA:

ANTEAS ANNI D'ARGENTO POGGIOMARINO SOCIALE





*Dignità agli Anziani
Diritti ai Giovani*

Resta aggiornato:
sfoglia la
rassegna stampa sul
nostro sito web!

www.pensionaticislcampania.it

